



Villafranca di Verona, 25/03/2020

Prot. n. 35/2020

OGGETTO: dalla comunicazione FISM ai gestori, sul relativo trattamento economico e sui rapporti con le famiglie in particolare sull'abbattimento delle rette di frequenza

Nella nostra precedente comunicazione avevamo indicato che era opportuno sollecitare i Genitori al pagamento integrale della retta del mese di marzo a fronte di una compensazione da ipotizzare a fine anno scolastico.

La prospettiva odierna non è la riapertura dell'attività scolastica e dei servizi educativi nel mese di aprile, anche se non ancora emessa alcuna disposizione governativa.

Come procedere dunque, in modo possibilmente coordinato, tenuto conto della criticità dello scenario attuale ma anche degli ammortizzatori sociali.

FISM Nazionale indica che è possibile prevedere una decurtazione fino al 65% della retta di marzo (**cioè il pagamento del 35% della retta**), sia per la Scuola dell'Infanzia sia per il Nido: in analogia con le motivazioni addotte, ci sentiamo di proporre quindi tale decurtazione anche per il mese di aprile e per i mesi successivi.

In sintesi a bambino:

La retta del mese di Marzo è di euro 50,00;

La retta del mese di Aprile sarà di euro 50,00

La retta del mese di Maggio se non si aprirà sarà di euro 50,00, se si rientrerà sarà di euro 100,00

Per i fratelli: per il secondo la quota sarà di euro 40,00 anziché 50,00

È evidente che alle Famiglie che abbiano già versato in tutto o in parte la retta del mese di marzo, andrà scomputato dai mesi successivi quanto versato in esubero rispetto al 35%

Rimaniamo a disposizione e vi porgiamo cordiali saluti.

Il comitato di Gestione